

I dati sulle startup Investitori over 50 meglio dei giovani

Piemonte, l'80% dei fondatori ha più di 35 anni

Dimenticate il garage sotto casa e i ventenni spettinati in maglietta a maniche corte che armeggiano con cavi e computer. La startup non è più quella dell'era di Mark Zuckerberg che inventa Facebook poco più che maggiorenne cercando di rimorchiare ragazze al College, ma ormai è un affare per chi ha i capelli bianchi. Almeno così è nel pianeta «startup Italia». Tanto che ieri Unioncamere ha pubblicato uno studio che incorona il Piemonte come regione con il più alto numero di startupper under 35. Sorvolando che l'80% delle aziende ha i capelli bianchi. a pagina 3 **Benna**

Primo piano | Economia

L'analisi

di Christian Benna

Dimenticate il garage sotto casa e i ventenni spettinati in maglietta a maniche corte che arremggiano con cavi e computer. La startup non è più quella dell'era di Mark Zuckerberg che inventa Facebook poco più che maggiorenne cercando di rimorchiare ragazze al College, ma ormai è un affare per chi ha i capelli bianchi. Almeno così è nel pianeta «startup Italia». Tanto che ieri Unioncamere ha pubblicato uno studio che incorona il Piemonte come regione con il più alto numero di startup under 35. «Addrittura» il 20% di giovani sul totale, è la sentenza degli analisti. Sorvolando che l'80% delle aziende, i nipotini di Steve Jobs e Zuckerberg, ora hanno i capelli bianchi.

L'incantarsi della filiera dell'innovazione va di pari passo con l'evoluzione del

I numeri

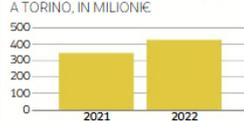
Le startup under 35 in Italia

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA PER PROVINCIA



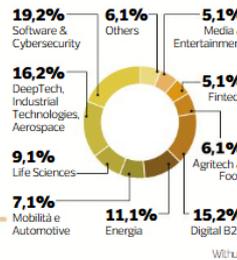
Fonte: Club degli Investitori

VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE A TORINO, IN MILIONIE



Solo il 20% delle startup ha più di 10 persone nella squadra

SETTORI DI ATTIVITÀ DELLE AZIENDE INNOVATIVE A TORINO



Startup et  d'argento

**Altro che garage e ventenni spettinati
In Piemonte l'80% dei fondatori
di societ  tech ha pi  di 35 anni
E quelle over 50 vanno meglio di tutte**

L'imprenditore Paul Tasner

A 66 anni lancia PulpWorks



Paul Tasner, imprenditore Usa

Perde il lavoro a 64 anni, e a 66 diventa imprenditore fondando Pulpworks. È la storia di Paul Tasner a capo di una startup che si occupa di packaging biodegradabile.

nominata Pmi innovativa 2024 del Piemonte. A fondare l'azienda ci sono due ex manager con esperienza trentennale (in Sorin) come Franco Osta, finanza e management; Enrico Pasquino, specializzato in ambito clinico e il cardiologo Marco Voia. «Siamo due brillanti 66enni che in tarda et  hanno deciso di diventare startupper — spiega Franco Osta —. Ci vuole una bella dose di coraggio a fare impresa in questo paese. Ma stiamo ottenendo buoni risul-

I protagonisti

Ex manager Sorin ora in AorticLab



Franco Osta e Enrico Pasquino

Startup part-time per l'energia green



Claudio Duino di PowerMeter

Da Marchionne alla exit di MiaCar



Lorenzo Sistino, ex ad Fiat Worldwide

tati». Una decina di brevetti, una ventina di dipendenti, tre round in totale di raccolta fondi e l'interesse di investitori anche dall'estero. «Qualcuno ci ha anche chiesto di andare all'estero, negli Usa. Ma abbiamo costruito una bella realt  qui nel Torinese». Per Giancarlo Rocchietti, presidente del Club degli Investitori di Torino, l'innegazione non ha anagrafe n  passaporto. «A me interessa la qualit  della startup su cui investire. In genere l'esperienza dei founder   garanzia del successo. Ma puntiamo ovviamente anche sui giovani: contano le idee e l'execution».

Gli startupper over 50 sono una nuova «specie» nel grande calderone dell'innovazione. Se i «ragazzi» di AorticLab hanno potuto investire i risparmi di una vita per partire con una nuova avventura, ce ne sono altri che fanno gli startupper part-time.   il caso

Rocchietti

«A noi investitori interessa la qualit  non l'et  anagrafica degli imprenditori»

di Claudio Duino, 54 anni, che di giorno lavora in un'azienda di circuiti stampati di San Bagnino e di notte o nel fine settimana porta avanti con tre amici il progetto di PowerMeter, sistemi che favoriscono il risparmio energetico sia in casa che nelle fabbriche. «Ci entusiasma fare impresa. Ma capisco perch  i pi  giovani fanno fatica: in Italia costa tutto troppo». E poi ci sono anche top manager pronti a buttarsi nella mischia. Come   successo a Lorenzo Sistino, classe 1962, che dopo 28 anni nell'automotive e undici a fianco di Sergio Marchionne, (  stato ad di Fiat Worldwide e nel comitato esecutivo di Fca) ha creato e venduto con successo (a Facile.it) la startup MiaCar nel settore del noleggio a lungo termine. «Fondata a 56 anni e compiuta la exit a 60. Ma non mi fermo qui — spiega Sistino — sto lavorando a un nuovo progetto sempre nel campo automotive. La passione per innovare e fare impresa non si ferma. Che poi innovare vuole dire tante cose, anche solo migliorare un processo, un servizio o un prodotto. A me entusiasma farlo e non smetter  mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA